



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO BASSA SABINA

Via Angelo Bulgarelli, s.n.c. 02047 POGGIO MARTETO (RI)

Cod. Mecc. RIIC82500N Tel. 0765/24232-24126 Fax 0765/410191 C.F.80013210572

e-mail: riic82500n@istruzione.it riic82500n@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivobassasabina.edu.it



Scuola
partecipante
ai Progetti
Europei
PON

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sommario

Art. 1 - Il quadro normativo di riferimento.....	1
Art. 2 - Introduzione.....	2
Art. 3 - Analisi del fabbisogno.....	3
Art. 4 - Organizzazione della Didattica Digitale Integrata.....	4
Art. 4.1 - L'orario delle lezioni.....	4
Art. 4.2 - Situazioni particolari.....	6
Art. 5 - Verifica e valutazione nella scuola del Primo Ciclo.....	7
Art. 6 - Norme comportamentali.....	7
Art. 6.1 - I docenti.....	7
Art. 6.2 - Gli studenti.....	8
Art. 6.3 - Rapporti con le famiglie.....	9
Art. 7 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza.....	9

Art. 1 - Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Tra essi ricordiamo:

- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti

scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

- Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

- Il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 “Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale”, ha inteso fornire un quadro ricognitivo organico concernente la disciplina sul lavoro agile nell’emergenza.

- Con la Nota M.I. 26.10.2020, n. 1934 “Indicazioni operative svolgimento attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione decreto Ministro pubblica amministrazione 19 ottobre 2020” si introducono approfondimenti sulle modalità e i criteri in base ai quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto “Istruzione e ricerca”, nella modalità “a distanza” fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19

Sulla base del citato quadro normativo e di riferimento l’Istituto adotta il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 2 - Introduzione

Come da Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata l’Istituto definisce le modalità di realizzazione di tale didattica che saranno applicate sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word o Power Point;
 - ✓ La realizzazione di esperienze di gruppo sotto la supervisione dell'adulto in modalità collaborativa o cooperativa.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o di un compito autentico.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in accordo da quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 3 - Analisi del fabbisogno.

L'istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività anche considerando che il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche è mutato con l'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime. Ciò al fine di

prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni (PC e/o tablet, senza traffico dati) che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La rilevazione è stata compiuta ai sensi della Circolare 42 del 13.11.2020 alla quale sono collegati opportuni criteri di priorità nell'assegnazione dei dispositivi.

Art. 4 - Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Si procederà all'attivazione della DDI secondo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione Territoriale, nei seguenti casi:

- ✓ Allontanamento dalle lezioni di una o più classi,
- ✓ L'allontanamento dalle lezioni di singoli studenti o piccoli gruppi (con attività anche non strutturata ma sempre funzionale alla continuità del percorso didattico)
- ✓ Allontanamento di studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19
- ✓ Chiusura dell'intero Istituto.

In caso di attivazione:

- ✓ I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando, per quanto possibile, le indicazioni contenute nelle Linee guida.
- ✓ Le attività si svolgeranno sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS, opportunamente abilitata per tutti gli utenti e sul registro elettronico ARGO;
- ✓ Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona;
- ✓ L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario pomeridiano e, comunque, nel rispetto dell'orario didattico previsto.

Si precisa che in caso di assenze per motivi non direttamente collegati al Covid-19 ovvero senza indicazioni del Dipartimento di Prevenzione Territoriale riferite all'alunno, l'attivazione della DDI non va considerata automatica.

Art. 4.1 - L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali chiusure di singole classi ovvero nuove situazioni di

lockdown, le lezioni saranno scandite con quote orarie settimanali minime di lezione che faranno riferimento alle Linee Guida del MIUR, D.M. 7 agosto 2020, n. 89 di cui si riportano testualmente i contenuti:

- **Scuola dell'infanzia:** *l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia"¹*
- **Scuola del primo ciclo:** *assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*

Pertanto, accertate le condizioni di attivazione della DDI, i docenti (a meno che non siano in malattia) prevedono lo svolgimento delle attività videolezioni sincrone, come da seguente prospetto:

INFANZIA	Sono previsti due o tre incontri settimanali calendarizzati tenendo conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori, in linea con gli "Orientamenti Pedagogici sui LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA - Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia" emanati dal Ministero dell'Istruzione con nota 667 del 13/05/2020												
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Musica	Arte e Immagine	Ed. Motoria	Religione	TOTALE
PRIMARIA (classe I)	2 h 30'	1	1	2	30'	30'	/	30'	30'	30'	30'	30'	10
PRIMARIA (classe II-V)	4	1	1	4	1	1	/	30'	30'	30'	30'	1	15
SECONDARIA	2	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	15

¹ <https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead>
Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zerosei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.

Per la **scuola dell'infanzia** le attività in modalità sincrona andranno calendarizzate come specificato in tabella, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori. Gli incontri, due o tre durante la settimana, verranno effettuati allo scopo di mantenere un contatto con i bambini e le famiglie; considerando l'età dei bambini saranno privilegiate piccole esperienze, la cui durata potrà variare da 10 a 30 minuti, in cui verranno proposti brevi filmati e/o file audio e delle attività da svolgere in autonomia o con i genitori. Sono inoltre previste attività asincrone, quali ad esempio brevi video predisposti dai docenti propedeutici agli incontri collettivi e/o dei piccoli gruppi (Cit. "Orientamenti Pedagogici sui LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA - Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia" elaborati dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei ed emanati dal Ministero dell'Istruzione con nota 667 del 13/05/2020). I docenti avranno cura di assegnare non più di due o tre attività settimanali, in modo da utilizzare gli incontri in sincrono per chiarire eventuali difficoltà riscontrate dai bambini.

Per la **scuola del primo ciclo**, l'orario settimanale delle lezioni in sincrono sarà predisposto dal team docente per la Scuola primaria e dal coordinatore di classe per la Scuola secondaria di I grado, secondo lo schema sopra illustrato e tenendo conto che:

- ✓ le ore giornaliere di lezione sincrona dovranno essere consecutive;
- ✓ l'unità oraria è di 60 minuti, di cui 45 di lezione e 15 di pausa;
- ✓ sono possibili scansioni flessibili delle attività sincrone, nel rispetto del monte ore indicato, dell'orario settimanale concordato, delle disponibilità organizzative degli studenti;
- ✓ resta la facoltà dei docenti di proporre ulteriori attività in modalità asincrona per un totale di ore, per ciascuna materia, non superiore a quello proposto in modalità sincrona;
- ✓ sarà cura di ogni coordinatore di classe pubblicare l'orario settimanale sulla bacheca di Argo verificandone la presa visione dei genitori e dei colleghi.

Art. 4.2 - Situazioni particolari

Singoli alunni in quarantena: Nel caso in cui uno o più alunni risultino in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria o in attesa di tampone o del suo esito, i docenti garantiscono l'attività didattica in misura non formalmente strutturata, ma sempre funzionale alla continuità del percorso didattico.

Singolo docente in quarantena: Nel caso in cui il singolo docente risulti in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria o in attesa di tampone o del suo esito, considerato che sarà sostituito in classe con altro personale in servizio, svolge la propria attività in modalità agile coordinandosi con i colleghi e dando disponibilità agli studenti in maniera funzionale alla continuità del percorso didattico; in orari concordati può eventualmente svolgere attività in asincrono o in sincrono.

Si precisa che il docente contagiato da COVID-19, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica, educativa o amministrativa neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti

gli effetti, per la quale sono previste e garantite dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto, specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute

Art. 5 - Verifica e valutazione nella scuola del Primo Ciclo

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere, con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione, cura della relazione e degli aspetti emozionali, che mirino a responsabilizzare ed accompagnare quanto più possibile gli allievi. Ogni insegnante utilizzerà modalità di verifica diversificate, rispondenti alle attività svolte, tenendo conto degli strumenti tecnologici adottati. Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo conto dei PEI/PDP approvati di ciascuno; in particolare per gli alunni con disabilità le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno che, in accordo con quello della disciplina, cureranno l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia, appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare, sono distinte le valutazioni "formative", svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione; le valutazioni "sommativie" al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento; le valutazioni "intermedie" e "finali" realizzate in sede di scrutinio. In ogni caso risulta determinante una valutazione tempestiva e trasparente per garantire feedback costanti.

Dal punto di vista formale l'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

In allegato al presente documento si riportano griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado e griglia di autovalutazione per la scuola dell'infanzia.

Art. 6 - Norme comportamentali

Art. 6.1 - I docenti

- a) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali)

con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).

- b) I docenti annotano sul registro elettronico ARGO, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- c) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.
- d) I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.

Art. 6.2 - Gli studenti

- a) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio della video lezione mantenendo un comportamento ed un abbigliamento appropriato.
- b) Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente
- c) È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso ai Teams e alle video lezioni a studenti appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo Bassa Sabina
- d) È vietato insultare verbalmente, con gesti o per iscritto i compagni
- e) È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità
- f) Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto precedente alla DDI, adattandolo alla nuova situazione
- g) Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento.
- h) La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'Istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

Art. 6.3 - Rapporti con le famiglie

- a) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari e/o del docente coordinatore e/o dei docenti responsabili dei plessi.
- b) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) comunicando tempestivamente eventuali carenze di device o di connessione internet al fine di consentire all'Istituto di provvedere con la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali.
- c) Le famiglie sono tenute a monitorare l'utilizzo degli strumenti informatici, la frequenza alle videolezioni e lo svolgimento dei compiti assegnati.
- d) Nel caso in cui il genitore o persona terza, per necessità indifferibile, dovesse fornire supporto allo studente durante l'attività svolta a distanza (a titolo indicativo e non esaustivo: es. problemi di connessione, difficoltà nell'interazione con l'insegnante durante la lezione con espressa esclusione dei momenti di valutazione quali interrogazioni o verifiche) la stessa sarà effettuata per il tempo strettamente necessario e dietro segnalazione preventiva al docente e sotto la supervisione dello stesso. È fatto espresso divieto al genitore o terza persona che supporta lo studente in difficoltà:
 - di registrare audio, video o frame della lezione, anche parziali e su qualsivoglia supporto;
 - di intrattenersi nella stanza con lo studente oltre il tempo necessario all'assistenza (ad eccezione del caso che riguardi gli studenti dell'infanzia e della primaria);
 - di interloquire con altri studenti;
 - di interloquire con il docente per questioni non afferenti all'attività di supporto in essere;
 - di utilizzare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
 - di esprimere commenti o opinioni personali;
 - di divulgare a terzi diversi dalle persone che detengono la responsabilità genitoriale dello studente informazioni e dati afferenti all'attività di supporto prestata;
 - di utilizzare qualsivoglia informazione e/o dato personale assunto con qualsiasi mezzo durante l'attività di supporto in momenti successivi.
 - Il tutto in ottemperanza al disposto normativo nazionale ed europeo in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, utilizzando la piattaforma *Microsoft Teams* che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza sono considerati assenti giustificati.